

(*pinaculum*), coi beni del vescovo Saltarelli: fu disfatto nel 1616. Non v'è più traccia del Sepolcro di Cristo *de bonis lapidibus et pulchrum*, inco-

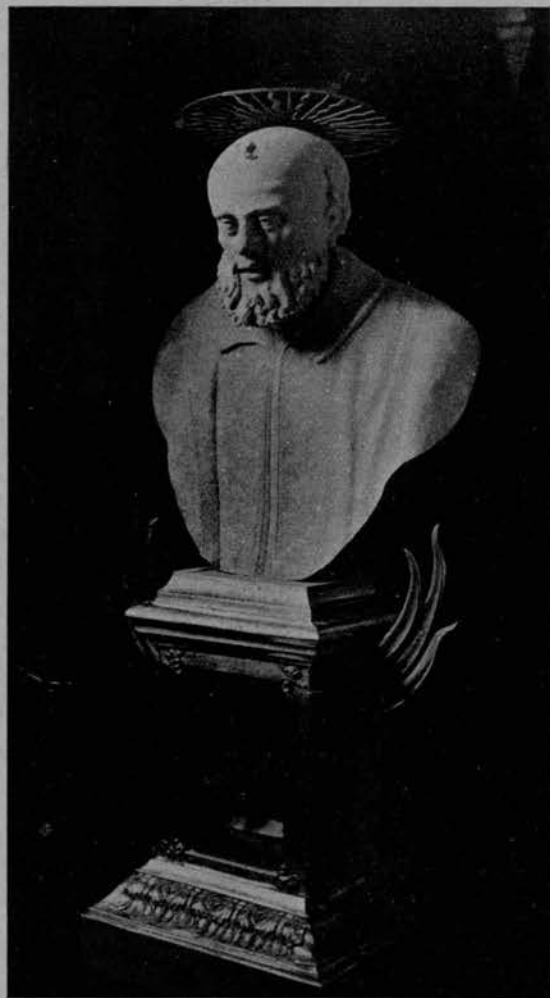


fig. 102: busto in argento (tesoro del duomo)

minciato nel duomo coi soldi di Rantolfo de' Baiardi nel 1438 e finito poco dopo.

L'anno 1420 il campanile di San Giusto (*el campanàr de San Zusi*) minacciò di crollare e di precipitare sulla chiesa: si dovette provvedere